

P. C.

+  
moltos f. d. vix. to. p. r.

29

Molto tempo fa, che no ho havuto nessuna lettera di V. R. temendo per ciò che le mie fóllere maniere, mense fin hora no ho di loro risposte. dalla rinchiusa copia del V. R. C. V. R. intendera in che termine stanno i negotij del mio bramato viaggio al gran Mogor. Veramente P. mio Dio fedele nelle sue promesse. Giusto sarà la mia partenza da Portogallo per il Mogor nel fine delle 10. anni prossimi dal Cielo. V. R. meglio di me intenderà cioche dico.

Stò aspettando l'ultima chiamata per andar à Roma, & qui no sono stato mai otioso per gratia del Sig. habbiamo fin hora dell' mahometani conudititi da cento sessanta. Ho superato per misericordia del Sig. la difficolta, che hauua la compa per molti anni di no poter far battezzar nessun mahometano nelle proprie chiese di Napoli, come si faceva centi anni sono. Dio in tal fatto m' ha favorito senza dissgusto di nessuno. anzi fui pregato, dopo la prima battaglia, da preti curati, da Monsig. Nuntio, e dal V. R. Provinciale che schiunava tal cosa per qualche inconvenienza de' preti. Siche tre volte fin hora ho battezzato solennemente nel Gesù Nuovo, dove ogni volta feci una predica al popolo fedele, et infedele, che si erouana senza numero. L'ultimo battezzo fu di 7. Mahometani, che prima erano ottinatissimi; e poi si convertirono nel udirmi predicare, come seglio fare ogni festas comandate in chiesa nostra sia il culto per honor, e gloria di quel. Dio, che fa il culto senza riguardo alle miei domenici. finisco per arrivar alla posta, con riuoir humilissimo seruo exim. fr. figlio  
S. M.  
V. R.  
Battistero Croce Mandeg

Ms. 26. feb. 1667.

Al Molto R.º in xto P.º H.º P.º Domenico  
Brunacci della Comp. di Gesù

Roma per Fiorenza